



*Serena Dandini*

IL PANE & LE ROSE

## C'è del bello in Italia

1 marzo 2015 | NEWS

{0} COMMENTI

Pin.it

Tweet 0

+1 0

Recommend 0

Ripetiamo quasi come un mantra la famosa frase di Fedor Dostoevskij «La bellezza ci salverà», ma non possiamo ignorare che questa bellezza, grande o piccola che sia, si sta sgretolando sotto i nostri occhi. In Italia, in particolare, le cronache riportano, a scadenze fisse, notizie sui crolli di Pompei, sulla cementificazione continua,

sugli sversamenti di rifiuti tossici nelle più belle zone verdi. Per questo, bisogna saper cogliere con ostinato ottimismo le impercettibili inversioni di tendenza. Come fa l'**Associazione dei Comuni Virtuosi**. Quest'anno, il primo premio assegnato da questa benemerita associazione è andato a Frattaminore (Na), comune situato in piena Terra dei Fuochi, luogo simbolo in cui lo Stato perde e a vincere è sempre il malaffare. E, invece, Frattaminore è a pieno titolo il vincitore 2014 «per la somma della grandi e piccole progettualità messe in campo. Per la raccolta differenziata, la cura del territorio, le politiche energetiche. Perché è l'esempio della possibilità di cambiare (in meglio) anche nelle situazioni più compromesse, apparentemente irrecuperabili». E non è roba da poco.

È necessario puntare sul pubblico, rendendo virali queste buone pratiche. Senza lasciare solo alla buona volontà dei privati appassionati la conservazione del nostro territorio. Come è successo, per esempio, per la meravigliosa **villa Della Pergola, salvata dal declino e dalla speculazione edilizia** da una cordata di amici, capitanata da Silvia e Antonio Ricci. Questo luogo paradisiaco si trova ad Alassio, località che, alla fine dell'800, era diventata meta privilegiata dei turisti anglosassoni. All'epoca, molti nobili inglesi comprarono terreni, edificarono ville da sogno. E crearono dal nulla giardini fantastici. Proprio come quello di Villa Della Pergola che oggi, grazie alle cure e al sapiente restauro del paesaggista Paolo Pejrone, è tornato agli antichi splendori. Sono state riassortite le piante che, negli anni di trascuratezza e degrado, erano andate perdute. E, ogni weekend, da marzo a ottobre, il parco è finalmente aperto al pubblico che può così immergersi nell'atmosfera fin de siècle della villa, ammirare le fontane e i laghetti rocciosi punteggiati da ninfee rosa, perdersi nelle terrazze panoramiche a picco sul mare in cui è ospitata una collezione di più di duecento varietà di agapanto. Oltre ai glicini, una cascata blu che lascia senza fiato. Nel linguaggio dei fiori e delle piante, il glicine, in Cina e in Giappone, simboleggia l'amicizia e la disponibilità, proprio quella che ha spinto questi amanti del territorio a ridare vita, a proprie spese, a un angolo di bellezza italiana. Forse non basterà per salvarci definitivamente, ma almeno per un fine settimana ci farà stare davvero meglio.



Foto Getty Images

FIORE CONSIGLIATO: Il glicine *Wisteria brachybotrys Shiro Kapitan Fuji*, variante bianca dai fiori grandi e profumati.